

Allegato "C" alla delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 27/07/2026

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Con l'esercizio 2025 la Società della Salute Senese ha proseguito le sue attività nell'ottica di una sempre maggiore stabilità sia dal punto di vista dell'architettura istituzionale di riferimento che dal punto di vista operativo, considerando ormai definita l'assunzione delle competenze gestionali, realizzata per step successivi, avviata dal 01.06.2015.

In particolare si sottolinea che, a partire dal 1/01/2021, tutto il personale in precedenza comandato dagli enti consorziati è stato assunto nel ruolo del Consorzio, mentre nel 2023 si è rafforzata la fase di interoperabilità con l'Azienda USL Toscana sud est finalizzata a realizzare il passaggio alla gestione diretta delle attività socio sanitarie a rilevanza sociale di tipo residenziale settori anziani e disabili di cui all'Art. 71 *bis* della LRT n. 40/2005 previsto dal 1/01/2024 (v. Delibera Giunta esecutiva n. 41 del 28/12/2023).

Dal 1/01/2024 ciò ha comportato:

- l'assunzione della responsabilità gestionale e di bilancio al fine di provvedere all'intero ciclo di organizzazione, produzione ed erogazione delle attività UVM/UVMD, del budget corrispondente alla quota sanitaria RSA/CDNA, protocollazione e pagamento delle fatture alle RSA/CDNA, nonché la gestione relativa al budget corrispondente alla quota sanitaria disabilità;
- l'attività relativa alle convenzioni di cui alla DGRT n. 995/2016 (salvo quelle relative alle RSA di proprietà dell'Azienda USL Toscana sud est), nonché l'attività convenzionale della disabilità;

L'assunzione di queste nuove competenze e funzionalità ha avuto, come previsto, una rilevante ricaduta in termini di valore assoluto del bilancio del Consorzio che già dall'esercizio 2024 registrava un valore doppio della produzione rispetto alle annualità immediatamente precedenti. Nel 2025 si è avuto un ulteriore incremento del valore della produzione che ora supera i 26 mln di Euro.

Introduzione

La relazione sulla gestione costituisce documento di corredo del bilancio di esercizio ed è redatta secondo i principi di cui all'art. 2427 del codice civile ed in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento di contabilità.

Destinazione utile d'esercizio o modalità di ripiano della perdita

Si propone la destinazione dell'utile dell'esercizio 2025 pari a 509 € a riserve disponibili così come fatto per gli utili degli esercizi precedenti.

Scostamenti rispetto al preventivo economico annuale

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Contributi c/esercizio	27.779.084	24.728.248	-3.050.836
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie	770.000	-	-770.000
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	949.866	749.201	-200.665
Costi capitalizzati	-	-22.623	-22.623
Altri ricavi e proventi	19.000	1.267.829	-1.248.829

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Acquisti di esercizio	16.500	6.086	-10.414
Acquisti di servizi	26.630.326	23.002.698	-3.627.628
Manutenzioni e riparazioni	6.000	18.556	12.556
Godimento beni di terzi	23.200	28.400	5.200
Personale	2.580.000	2.694.364	114.364
Oneri diversi di gestione	172.424	671.626	499.202
Ammortamenti	20.500	36.403	15.903
Svalutazioni			
Variazioni rimanenze			
Accantonamento dell'esercizio	39.000	50.000	11.000

Proventi ed oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati interessi passivi per € 7.

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Proventi finanziari	-	0	0
Oneri finanziari	-	7	7

Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Proventi straordinari		108.363	108.363
Oneri straordinari		367.615	367.615

Rettifiche di valore attività finanziarie

Non risultano iscritte rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte

Descrizione	Preventivo	Consuntivo	Scostamenti
Imposte dell'esercizio	30000	0	-30.000

Motivi che hanno generato l'utile o la perdita dell'esercizio

L'esercizio si è chiuso in sostanziale parità generando un utile di € 414,00 che conferma una gestione coerente con le previsioni dell'anno precedente.

Dati analitici sull'evoluzione del personale

Personale	31/12/25 Personale a tempo indeterminato	31/12/24	31/12/23	Variazioni 2024/2025
Personale amministrativo (Direttore)	1	1	1	0
Personale sanitario (Educatore professionale)	3	3	3	0
Personale Tecnico (Assistente Sociale)	33	33	31	0
Personale Amministrativo	17	16	14	1

Personale	31/12/25 Personale a tempo determinato
Personale Tecnico (Assistente Sociale)	3
Personale Amministrativo	4

Si dà atto che la SdS, nell'esercizio, non ha effettuato investimenti, né ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si illustrano di seguito le attività realizzate per ogni area operativa.

Risultati ottenuti nell'attività

a) Servizio Sociale Professionale

Nell'anno 2025 le attività del Servizio Sociale Professionale della Società della Salute Senese hanno avuto un'importante crescita, in particolare nella presa in carico di situazioni ad alta complessità sociale e socio sanitaria. Il tema della presa in carico integrata è ancora aperto e richiede un maggiore sforzo nei vari servizi ed enti coinvolti.

Nelle relazioni degli ultimi anni si è evidenziato come si stia progressivamente assistendo ad un impoverimento non solo di tipo economico, ma anche socio relazionale ed educativo, che sta generando continui e nuovi bisogni su tutte le fasce d'età (minori, giovani, adulti ed anziani).

È necessario quindi dotarsi di strumenti e risposte appropriate rispondenti al bisogno espresso o talvolta inespresso delle persone, e che diano la possibilità di strutturare soluzioni nuove e contemporanee.

Il potenziamento del servizio sociale professionale attraverso i fondi ministeriali sta garantendo una copertura capillare su tutto il territorio, anche se, come evidenziato negli ultimi anni, il frequente turn

over di assistenti sociali, a talvolta messo in crisi l'organizzazione complessiva del servizio. Turn over che in alcuni momenti ha generato difficoltà e discontinuità nella presa in carico delle persone, producendo un maggiore carico di lavoro sugli assistenti sociali in servizio e contribuendo a lasciare in alcuni momenti i territori e/o servizi scoperti.

Un contributo importante lo continua a sostenere il PIS (Pronto Intervento Sociale) rispondendo 365 giorni all'anno 24h 7 giorni su 7 a situazioni di emergenza/urgenza, collaborando con le istituzioni e le reti territoriali, andando a coprire la presenza del servizio sociale territoriale nei momenti di difficoltà e nei periodi/orari in cui non è presente.

Nel 2025 è proseguito il percorso di supervisione professionale sia con i fondi PNRR, di cui è capofila la SDS Alta Valdelsa, sia con i fondi FNPS coinvolgendo circa 40 assistenti sociali (compresi tempi determinati e turnover) con gruppi mono professionali, di equipe multidisciplinare (UVM, UVMD e GTM), e con supervisione individuale.

Sono stati coinvolti i 3 educatori della SDSS, e gli operatori dei servizi specialistici dell'ASL TSE.

Il servizio sociale professionale sia a livello direzionale che a livello territoriale partecipa attivamente nella progettazione regionale, europea e ministeriale, nelle fasi della co- programmazione e della co-progettazione, e nelle fasi di attuazione degli stessi.

È un lavoro importante quello della progettazione evidenzia infatti le capacità di programmazione, pianificazione, gestione e di monitoraggio del personale tecnico professionale che amministrativo su progetti di intervento sociale e/o socio-sanitario, di natura pubblica o privata, in risposta a bandi, avvisi, pubblicazioni. In particolare il servizio sociale è un osservatorio privilegiato dei bisogni della comunità, conosce attraverso il territorio anche le potenzialità e le risorse che quella stessa comunità può mettere in campo.

Prosegue la collaborazione costante con il Dipartimento di Servizio Sociale dell'ASL Toscana Sud Est, attraverso incontri (audit) di confronto promossi dallo stesso, e la partecipazione ai gruppi di lavoro su aree tematiche specifiche.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Fondi utilizzati	Importo finanziato
Potenziamento servizio sociale	€ 352.726,69

b) Area Minori

L'area minori, come altre aree d'intervento, è in continua e costante crescita, come evidenziato nelle relazioni degli ultimi anni. La complessità e fragilità sociale, derivate prevalentemente dalla crisi socio economica, ma anche relazionale della società odierna, rappresentano un quadro importante nella Società della Salute Senese, e vedono coinvolti sempre più nuclei familiari con necessità e bisogni nuovi.

L'applicazione della Legge Cartabia ha rappresentato un impegno ed un cambiamento importante negli operatori, non solo di tipo processuale, ma in particolare nella presa in carico dei minori e delle famiglie soprattutto con un'attività di tipo preventivo.

Questa fase, pur comportando un aumento nel carico di lavoro, è comunque fondamentale per evitare l'apertura di fascicoli presso l'autorità giudiziaria, o comunque di effettuarle solo nei casi in cui sono state messe in campo tutte le possibili valutazioni ed opportunità senza riuscire ad avere esiti positivi.

In linea con gli ultimi anni, soprattutto post covid, negli adolescenti sono aumentati: problematiche di natura psichiatrica, per i quali talvolta si è reso necessario il ricovero ospedaliero;

abbandoni scolastici; uso di sostanze/alcool; episodi e fatti di aggressività/violenza, con intervento, in qualche caso, delle Forze dell'Ordine.

Il fenomeno dei minori stranieri non accompagnati (MNSA) ha avuto una diminuzione di arrivi nella seconda metà dell'anno, in linea con il flusso migratorio degli adulti.

In questo ambito è importante rilevare che i numerosi MSNA, arrivati nel 2023 e 2024, sono divenuti neoamalgiorrenni (così come li definisce la norma) contribuendo ad una continua presa in carico e generando anche un'importante spesa che non è rimborsata dal Ministero.

Il Progetto Outsiders, che mira alla riduzione del danno e alla prevenzione primaria dell'uso/abuso di sostanze ed alcool, attraverso il lavoro svolto dagli operatori di strada, ha proseguito regolarmente ed è stato rinnovato a settembre 2025. Questo progetto, grazie alla stretta collaborazione con il servizio sociale della SDSS ed il SERD, si sta integrando con il progetto GAP che ha come obiettivo il potenziamento di azioni a sostegno di percorsi di prevenzione, clinica e riabilitazione rivolti:

- agli adolescenti/giovani adulti (15-25 anni) in trattamento presso il SerD di Siena per Disturbo da Gioco d'Azzardo (o in situazione di vulnerabilità per lo sviluppo delle dipendenze da comportamento);
- alle famiglie e alla comunità locale della Zona Distretto Senese.

Il servizio di educativa domiciliare rappresenta un intervento importante, sia in ottica preventiva che di tutela, da potenziare sia per garantire la permanenza dei minori a domicilio, sostenendo anche il ruolo genitoriale in nuclei fragili, ma anche come intervento rivolto ad adulti soli in situazione di grande vulnerabilità. Il reperimento del personale e relativo turn over sono stati una costante anche nell'anno 2025, rallentando le relative attivazioni, con un migliore trend nella seconda parte dell'anno. È stata data la priorità per le nuove attivazioni le situazioni con provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i due Centri dell'Area Minori, si precisa quanto segue: Il Centro Adozione ha svolto regolarmente la propria attività. Il flusso di domande di adozione su tutto il territorio è rimasto costante, sono stati svolti regolarmente i corsi ed i colloqui alle coppie aspiranti all'adozione.

Il Centro Affidi, ha svolto un'attività importante sia di presa in carico che di sensibilizzazione sul territorio, promuovendo alcune iniziative alle quali hanno partecipato molte persone.

Rimane la necessità, visti i numeri e le complessità legate al disagio sociale di questi minori e dei loro nuclei, di lavorare sulla prevenzione ed il sostegno alle famiglie e ai giovani, anche sperimentando nuove forme di empowerment.

Attraverso finanziamenti ad hoc e da bilancio SDS, sono stati reperiti 3 Psicologi che hanno lavorato a stretto contatto con il gruppo tutela minori della SdSS e con gli psicologi dell'ASL TSE. I relativi finanziamenti sono andati ad esaurimento nell'autunno 2025 per due (Fondi Centro Adozione e bilancio) e nel marzo 2026 per il terzo (PNRR).

Sarà, quindi, più che mai necessario rafforzare la collaborazione ed integrazione con le attività consultoriali ed i servizi specialistici dell'ASL TSE, per la creazione e sostenibilità di equipe strutturate.

È proseguita la collaborazione con il comune di Siena nel progetto Si-Siena Sociale 2.0 partecipando al gruppo famiglie e minori, integrandosi anche con le azioni in essere di SDSS.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Progetto	Importo finanziato
Centro Adozioni – Rimborsi centri accreditati e costi personale	€ 50.000,00
Fondi Famiglia Ministero Politiche Sociali e integrazione risorse	€ 80.880,00
Progetto SAI MSNA	€ 747.955,70
Progetto contrasto al gioco d'azzardo	€ 46.897,50

Progetto Outsiders	€ 40.000,00
Programma antiviolenza	€ 44.175,22

c) Area inclusione

L'area dell'inclusione è in forte evoluzione, la complessità sociale sta coinvolgendo sempre più adulti con evidenti difficoltà non solo economiche, e di conseguenza abitative, ma anche di relazione e socialità, spesso con problematiche psichiatriche e di dipendenza

Sempre più arrivano ai servizi adulti senza una rete familiare di supporto, o comunque adulti che si sono allontanati dalla stessa o la stessa rete si è allontanata da loro, soli e privi di riferimenti e di strumenti necessari ad una vita autonoma. Persone che non sono in carico ai servizi specialistici dell'ASL TSE e che difficilmente si riesce a far avvicinare a tali servizi, perchè non consapevoli della propria situazione di vulnerabilità.

Permane in quasi tutti comuni del consorzio il problema della “casa”, crescono gli sfratti ed i pignoramenti di abitazioni, problematiche per le quali sono necessarie risposte adeguate, da parte delle stesse amministrazioni comunali. Il servizio sociale in queste situazioni può fare da mediatore, filtro, trovare soluzioni “tampone” (sempre più difficilmente reperibili) o supportare con il pagamento di una caparra, un affitto, ma non ha a disposizione soluzioni abitative. Il servizio sociale, comunque , lavora in sinergia con le amministrazioni al fine di trovare insieme soluzioni “fattibili” per le situazioni più gravi e complesse. Ad esempio , il servizio sociale della SDSS partecipa attivamente nelle commissioni di emergenza abitativa e degli alloggi “volano” sia nella stesura di progetti ad hoc (progetti con un format ed una scheda di punteggi mirati) di persone in carico sia come membri di commissione.

Proseguono i gruppi professionali fra assistenti sociali due volte al mese, dove vengono discusse le richieste di aiuto economico e condivise le proposte e gli interventi più appropriati. Questa modalità operativa consente di: monitorare il budget a disposizione, omogenizzare le risposte; mettere in campo le risorse esistenti su tutto il territorio (del volontariato o di altri enti); avere una fotografia aggiornata sui fenomeni ed i bisogni che si stanno modificando nel tempo, talvolta con una certa rapidità.

Il protocollo firmato nel 2022 dalla Prefettura di Siena, il Comune di Siena, la SdS Senese, la SdS Alta Val D'Elsa , la SdS Amiata Senese – Valdorcia, Valdichiana Senese ed il Tribunale di Siena per la prevenzione degli sfratti, ha dato avvio in questi anni ad una sinergia importante tra gli attori coinvolti per ottemperare a sfratti delicati e talvolta pericolosi. Una modalità operativa che ha migliorato la gestione di tali casistiche, anche se permangono delle fattispecie complesse nelle quali si sono verificati momenti di difficile gestione interdipendenti dalle istituzioni coinvolte.

Rimane, invece, da avviare un percorso relativamente alle aste giudiziarie e ai pignoramenti di immobili, dove spesso viene richiesto l'ausilio del servizio sociale da parte dal “custode giudiziario” , ausilio e supporto che le persone coinvolte non vogliono assolutamente e spesso si creano situazioni di vessazioni nei confronti degli operatori, senza effettuare interventi proficui.

In merito all'ausilio dei servizi sociali sia negli sfratti che nei pignoramenti è stato chiesto un parere all'Ordine degli Assistenti Sociali, che è stato riportato nella nuova proposta di protocollo con la Prefettura e Tribunale.

Nel 2025 moltissime segnalazioni sono state effettuate da parte del Servizio Sociale alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio per l'erogazione dei pacchi alimentari ed anche per aiuti economici al fine di dare risposte immediate.

Sono attive le convenzioni con Fondazione Diocesana Caritas per i dormitori, la mensa, docce ecc. e con il progetto Senza Dimora della regione Toscana è stato attivato l'housing first (passaggio diretto del senza dimora dalla strada all'appartamento) con la Caritas per n. 3 persone. Presso il Centro Ascolto Caritas una volta a settimana partecipa anche 1 assistente sociale della SDS dell'equipe povertà estreme, al fine di fare un lavoro integrato di presa in carico fin dall'inizio e come previsto dalle linee guida ministeriali. Il numero dei senza dimora è andato incrementandosi anche per la presenza sul

territorio di persone che fuoriescono dai CAS (centro accoglienza straordinaria), le quali, nel momento in cui non hanno più i requisiti di permanenza, vengono dimessi da tali strutture e spesso non hanno le risorse materiali ed i titoli per reperire un luogo dove stare.

Le situazioni di solitudine, marginalità e di accumulatori a proprio domicilio delle persone nel nostro territorio sono numericamente aumentate, situazioni che richiedono sempre di più un lavoro sinergico ed integrato con i servizi specialistici dell'ASL TSE (SMA e SERD) e medici di medicina generale, oltre che i comuni.

Per quanto riguarda il dispositivo ADI (assegno di inclusione ex RDC) le persone/nuclei presi in carico dal servizio sociale sono stati complessivamente n. 473 non è possibile avere il dato complessivo di tutti beneficiari dalla piattaforma GEPI.

Nel 2025 è stato sottoscritto il protocollo con ARTI (ex Centro per l'impiego), così come previsto dalla normativa vigente, proseguendo con la collaborazione, instauratasi negli anni, per i vari progetti: nell'ambito dell'ADI (assegno di inclusione ex reddito di cittadinanza) GOL (progetto europeo finanziato ai centri ARTI), progetto ARTE (terminato nella prima metà dell'esercizio) e successivamente CostruendoSi (progetto europeo finanziato alle SDS per accompagnamento al lavoro), con incontri di equipe mensili.

E' proseguita la collaborazione con il comune di Siena nel progetto Si-Siena Sociale 2.0 partecipando al gruppo pari opportunità, andando ad integrare le azioni in essere di SDSS.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Progetto	Importo finanziato
Progetto Costruendo.SI	€ 1.067.267,37
Povertà estreme	€ 24.000,00

d) Area Anziani autosufficienti.

In questa area permangono stabilmente i servizi attivi, cioè assistenza domiciliare, centri diurni e spesa a domicilio, cercando di preservare le capacità di autonomia e relazionali degli anziani autosufficienti. Purtroppo cresce il bisogno economico degli anziani soli, con pensioni basse che spesso richiedono l'inserimento in RA, oltre a un aiuto economico, per sentirsi al sicuro, in una situazione di protezione e una maggiore richiesta di servizi domiciliari.

In tutto il territorio della Zona Senese esistono associazioni e centri ricreativi con attività importanti rivolte a questa fascia di popolazione (Auser, centri anziani, contrade, circoli, Pubblica Assistenza, Misericordia, etc.).

Prosegue l'erogazione dei servizi aggiuntivi da parte del Comune di Siena e del Comune di Sovicille rivolti agli anziani.

e) Fondo per la non autosufficienza – Progetto Regione Toscana “Assistenza continua alla persona non autosufficiente”

Prosegue la programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari della SdS con l'obiettivo di promuovere e tutelare la qualità della vita dei cittadini in situazione di fragilità attraverso la realizzazione di interventi a sostegno delle persone e delle famiglie. La forte e crescente presenza della popolazione anziana e l'incidenza della disabilità conseguente all'età, necessitano di risposte concrete e differenziate dirette a garantire e sostenere la domiciliarità, per favorire la permanenza degli anziani ultra sessantacinquenni nel proprio contesto di vita. Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana con lo stanziamento di apposito fondo, persegue tali finalità attraverso varie tipologie di interventi previsti dalla

L.R.T. n. 66/2008, quali l'attività di assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata con prestazioni di carattere socio-sanitario, erogazione di contributi economici finalizzati alle cure domiciliari di anziani non autosufficienti, inserimenti in centri diurni, ricoveri di sollievo e temporanei e servizio complementare di trasporto.

Nel 2025 è rimasto costante il trend di aumento delle richieste di inserimento in lista di priorità per il titolo d'acquisto sanitario per le RSA. Tendenza in aumento sia per la difficoltà a reperire la figura di badante/assistente personale, personale sempre più costoso (nuovo contratto lavorativo) sia per le necessità assistenziali sempre più qualificate che non possono essere garantite a domicilio.

Per quanto riguarda i centri diurni (il Cd di Villa Rubini e La Mimosa, il CD Alzheimer Villa Le Rose, CD di Villa Chigi a Castelnuovo B.ga) le richieste sono sempre molte, sia per prevenire l'inserimento definitivo in RSA sia per alleggerire il carico assistenziale del caregiver familiare che professionale.

E' proseguita la collaborazione con il comune di Siena nel progetto Si-Siena Sociale 2.0 partecipando al gruppo anziani, andando ad integrare le azioni in essere di SDSS.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Progetto	Importo finanziato
Fondo Non Autosufficienza	€ 2.030.000,00
Progetto Home Care Premium HCP	€ 30.000,00
Progetto INSIEME	€ 767.712,54
Progetto Pronto Badante	€ 216.121,97

Quote sanitarie	Importo finanziato
Non Autosufficienza	€ 10.193.506,02

f) Interventi di sostegno alla persone disabili

La programmazione dei servizi rivolti alle persone con disabilità persegue gli obiettivi del sostegno all'inclusione nella società, alla promozione dell'accessibilità per tutti, alla partecipazione attiva nello sviluppo sociale nonché a diffondere una nuova cultura della disabilità, fondata sul riconoscimento della pari dignità e delle pari opportunità per tutti.

Nel 2025, come negli ultimi anni, i servizi semi residenziali e di socializzazione sono proseguiti regolarmente e a pieno regime.

L'assistenza scolastica e alla comunicazione sono state incrementate rispondendo alle richieste (vedi dettaglio allegato al bilancio) segnalate dalle scuole in sinergia con l'UF SMIA dell'Azienda USL TSE, anche grazie al Fondo Ministeriale per l'assistenza scolastica e alla comunicazione di alunni disabili che alcuni comuni hanno messo a disposizione della SDSS per garantire questo servizio..

La RSD S. Petronilla ha un'occupazione a regime, il 20° posto viene, come sempre, conservato per i ricoveri di sollievo o di emergenza, garantendo così un valido supporto agli ospiti del CD, e non solo, e alle loro famiglie.

Complessivamente i servizi erogati sono: inserimenti socio-terapeutici, attività di socializzazione, assistenza alla comunicazione, interventi educativi per situazioni complesse e fragili, contributi economici per caregiver familiari o professionali e supporto alla domiciliarità attraverso risposte di

assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata (dati allegati alla presente relazione), il centro diurno Il Poderuccio di Buonconvento.

È attivo, come negli scorsi anni, il progetto Vita Indipendente, con il quale, non essendo cambiati i parametri regionali, è stata data continuità ai progetti già attivi ed esaurito le liste d'attesa (dati allegati alla presente relazione). Per il progetto Vita Indipendente la regione Toscana ha reperito risorse sul Fondo Europeo garantendo per tre anni la copertura ed il sostegno a molti più beneficiari. Al 31 dicembre 2025 le persone che ne hanno usufruito sono stati n. 88. Annualmente viene bandito l'avviso INAut (vita indipendente- GIOvaniSI) ed i beneficiari sono stati n. 22.

Ulteriori linee di intervento nell'area disabili, sono stati il contributo regionale per le Disabilità Gravissime che prevede contributi economici di media o alta intensità assistenziale, previa valutazione da parte dell'UVMD ed il progetto Dopo di Noi. (dati allegati alla presente relazione), per il quale sono attivi 2 gruppi appartamento con i fondi PNRR e 2 sul fondo Dopo di Noi L.112/18.

Il 2025 l'UVMD (Unità valutativa Multidimensionale) e gli operatori del territorio hanno applicato il modello e gli strumenti regionali previsti per la valutazione (DGRT 1449/17 e DGRT 1055/21) e presa in carico di tutte le persone disabili da 0-64 anni.

Altri progetto dell'area Disabilità sono stati "Oggi è Domani" e "Relaud" finanziati dalla Fondazione MPS.

E' proseguita la collaborazione con il Comune di Siena nel progetto Si-Siena Sociale 2.0 partecipando al gruppo disabilità, andando ad integrare le azioni in essere di SDSS.

Il tavolo sulla disabilità della SdS Senese, si è incontrato regolarmente, anche con la finalità di valutare e programmare interventi di co programmazione e co progettazione sui bisogni della disabilità, ed aggiornare i vari stakeholders su finanziamenti, norme e varie ed eventuali.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Progetto	Importo finanziato
Sostegno alla Vita indipendente	€ 3.199.353,21
Gravissime disabilità	€ 1.002.876,25
RT Investimenti sociali	€ 19.700,00
Progetto In-AUT	€ 80.000,00
Dopo di Noi	€ 158.771,00
Care giver familiare	€ 53.370,00
Fondo autismo	€ 105.899,00

Quote sanitarie	Importo finanziato
Disabilità	€ 1.552.171,74

Altre aree di intervento

Nel 2025 possiamo evidenziare un incremento del servizio **SEUS** (servizio emergenza urgenza sociale), **oggi PIS** (Pronto Intervento Sociale), con n.122 casi presi in carico, in prevalenza si è trattato dell'arrivo di MSNA, donne in codice rosa, minori, persone di passaggio /indigenti e qualche situazione di anziano solo. Un servizio utile, vista la reperibilità 7 giorni su 7 h 24, che però sta pagando un po lo

scotto di una centrale unica operativa e l'ingresso di molte zone nella sperimentazione regionale, non riuscendo così ad intervenire sempre in maniera tempestiva.

Il **Codice Rosa**, nella Zona Senese, grazie ad un'equipe struttura denominata team codice rosa, ha seguito ed accompagnato la presa in carico di molte situazioni su tutto il territorio che si sono presentate o direttamente ai servizi, o alle forze dell'ordine o al CAV (centro antiviolenza). Un fenomeno in crescita da connotare trasversalmente nell'area inclusione e nell'area minori è quello della violenza di genere (codice rosa e codice rosso). Nel 2025 sono state prese in carico dal Team Codice Rosa 36 vittime di violenza, nella maggior parte dei casi con figli minori e donne prevalentemente straniere, anche se in crescita il dato sulle donne italiane.

Il problema relativo a questa tipologia di bisogno riguarda il collocamento in strutture adeguate di protezione, una presa in carico capillare ed un accompagnamento ai percorsi di uscita. Spesso queste donne, con lavori umili e sottopagati, non riescono a reperire alloggi nel mercato privato e a rendersi autonome in tempi relativamente ragionevoli, andando a generare una permanenza prolungata in struttura che deriva dall'assenza di risposte e risorse adeguate nel nostro territorio.

Ritorna quindi il problema di politiche abitative che possano rispondere in maniera trasversale a tipologie diverse di cittadini vulnerabili nella comunità della SdS Senese.

Si indicano i principali fondi utilizzati derivanti da finanziamenti europei, statali o regionali utilizzati per questa area di intervento. Nella tabella è riportato l'importo finanziato per la durata progettuale.

Progetto	Importo finanziato
Trasporto fragili	€ 34.000,00
Progetto su vittime di reato	€ 23.341,49

Si allega un ulteriore prospetto dove sono compresi fondi che vanno a finanziare in maniera trasversale i vari servizi e interventi della SdS:

Fondo	Importo finanziato
Quota servizi Fondo Povertà	€ 562.516,13
RT - FNPS	€ 762.086,55
RT – Fondo di solidarietà interistituzionale	€ 246.518,69

Per quanto riguarda i **Progetti PNRR** di cui è titolare la SdS Senese, si evidenzia che nel corso dell'annualità 2025 sono proseguite le seguenti progettualità avviate nelle precedenti annualità:

- Linea 1.1.1 “Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini” - Finanziamento complessivo di € 211.500,00;
- Linea 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”: Progetto 1 “Casa Arcobaleno” - Finanziamento complessivo € 715.000,00 e Progetto 2 “Casa Clementina” - Finanziamento complessivo € 715.000,00;
- Linea 1.1.3 “Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione” - Finanziamento complessivo € 330.000;

le attività progettuali e la rendicontazione delle stesse sono regolarmente proseguite nell'anno 2025, i monitoraggi vengono compiuti sia sull'avanzamento della spesa che su quello delle attività e risultano sostanzialmente in linea con le previsioni finali.

Per quanto riguarda le progettualità che dovevano essere avviate nel 2025 si fa presente quanto segue:

- Linea 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” prima denominato Autonomia degli anziani non autosufficienti” - Finanziamento complessivo € 2.460.000:
il progetto è stato avviato, si fa presente che ha prevalente carattere infrastrutturale in quanto la parte dei lavori è interamente a carico dei soggetti partner (attuatori) e non di SdSS (Comune di Siena, Comune di San Gimignano - CoeSO SdS Grosseto attraverso il Comune di Roccalbegna e l'ASP G. Falusi di Massa Marittima). I soggetti attuatori hanno tutti garantito che ultimeranno i lavori entro le tempistiche PNRR. Le SdSS partner, fin dalla fine dell'annualità 2024, hanno provveduto alla costituzione delle unità di valutazione e alla individuazione dei beneficiari.
- Linea 1.3.1 “Housing First” - Finanziamento complessivo € 715.000
il progetto è stato “neutralizzato” previa verifica del soggetto attuatore (Comune di Sovicille) di non poter procedere con i lavori nel rispetto delle tempistiche PNRR.
- Linea 1.3.2 “Stazioni di Posta” - Finanziamento complessivo € 1.090.000
il progetto è stato avviato nella seconda metà dell'annualità 2025 con l'individuazione del supporto al RUP, l'emissione dell'avviso di co-progettazione e l'avvio della presa in carico dei beneficiari.

Durante l'esercizio 2025 le attività relative alla performance del Consorzio hanno riguardato i seguenti quattro obiettivi specifici:

a) Riduzione tempi medi di pagamento (durata annuale) – raggiungimento 100%.

Si è proceduto con una ricognizione delle modalità e conseguenti tempistiche di pagamento anche alla luce delle disposizioni legislative, la verifica contabile effettuata di concerto con i competenti uffici dell'Azienda USL Toscana sud est ha evidenziato che nell'annualità 2024 i tempi medi di pagamento corrispondevano a circa 80 gg., quindi superiori a quelli previsti dalla normativa in materia (60 gg.). Si doveva procedere con un'azione di ottimizzazione delle procedura al fine della riduzione delle tempistiche; l'intervento più importante ha riguardato la dotazione della firma digitale che ha riguardato tutto il personale della SdSS, ciò ha semplificato e “snellito” il procedimento di liquidazione. Vi è stato poi un intervento sull'utilizzo del programma di liquidazione (PLP) e l'assegnazione di codici univoci a ciascuna area funzionale amministrativa della SdSS. Le azioni messe in essere hanno permesso di ricondurre i tempi medi di liquidazione nei 60 giorni previsti *ex lege*..

b) La diagnosi sociale: analisi ed individuazione degli indicatori di valutazione (prima annualità di due) - raggiungimento 100%

Il lavoro è stato svolto all'interno del percorso di supervisione organizzativa, dove tutti gli operatori SDSS si sono suddivisi in gruppi per area di intervento. Il lavoro di ogni gruppo si è basato sull'analisi dell'area, delle tipologie di attività previste e degli interventi attivabili. Inoltre, è stato attribuito, ad ogni singola attività, collegata all'intervento, un peso. Questa definizione dei pesi, sarà utile nella seconda annualità sia per definire meglio gli indicatori relativi alla diagnosi sociale, ma anche per provare a misurare i carichi di lavoro dei singoli operatori.

E' stato elaborato un documento finale, da parte del supervisore e dei grafici, rappresentati agli operatori coinvolti nel percorso

c) Metodologia per l'integrazione operativa sociale e sanitaria (seconda annualità di due) - raggiungimento 90%

Sono state effettuate le riunioni di coordinamento durante l'anno fra i servizi coinvolti della SdS e della Zona Distretto Senese, al fine di procedere alla programmazione dei servizi con conseguente monitoraggio e valutazione degli stessi.

Inoltre, sono stati organizzati dei sottogruppi per la definizione di modelli sperimentali, fra cui degli incontri mensili per la discussione e presa in carico di situazioni ad alta complessità socio sanitaria, così da individuare i percorsi e le modalità operative più appropriate.

Sono state, nel corso di questi mesi, riviste anche le procedure di alcuni gruppi multidisciplinari, fra cui: Il GTM (Gruppo Tutela Minori), nel quale si erano individuate forti criticità sulla presa in carico integrata; il PUA (Punto Unico di Accesso) iniziato nel 2025 che in itinere sta assumendo una configurazione più definita in attesa anche di indirizzi specifici da parte della regione. Toscana.

Il lavoro programmatico e le sperimentazioni effettuate per la predisposizione di linee guida devono essere ancora ricondotte formalmente in un unico documento da approvare, in attesa soprattutto della piena messa a regime della Casa della Comunità, come luogo deputato all'integrazione socio sanitaria

d) Amministrazione condivisa (prima annualità di due) – raggiungimento 100%

Le attività programmate per la prima annualità sono state interamente svolte. Nell'annualità 2025 la SdSS ha preso coscienza e conoscenza dei percorsi dell'amministrazione condivisa attraverso incontri di studio congiunti fra parte professionale e amministrativa, anche avvalendosi del supporto professionale di esperti nella materia (partecipazione a formazione specifica). Ed ha stabilito che la modalità ordinaria di gestione e affidamento delle progettualità finanziate con fondi endogeni (regionali, ministeriali, europei) fosse quella di innestare, laddove funzionale, un procedimento di co-programmazione e successiva co-progettazione. In proposito è stata approvata anche una procedura di gestione.

Nell'annualità 2025 è stato svolto il primo endoprocedimento amministrativo di co-programmazione su input e in collaborazione con la Regione Toscana - "La comunità all'interno della casa di comunità" - per cui si è passati direttamente alla fase operativa. La direzione sanitaria della Zona Distretto è stata parte attiva del procedimento. Successivamente i principi dell'amministrazione condivisa sono stati riportati nel Piano Integrato di Salute della SdS/ZD Senese e la predisposizione di questo fondamentale documento è stata preceduta da una partecipata fase di co-programmazione che è cominciata nell'annualità 2025 ed è proseguita nell'annualità 2026.

Nelle due occasioni sopra riportate è stata applicata la procedura e le linee metodologiche predisposte per la fase di co-programmazione e co-progettazione

Si rileva che il risultato raggiunto nella realizzazione dei tre obiettivi specifici sopra richiamati è pari al 97,50%.

Rapporti con gli enti consorziati

I rapporti con gli enti soci del Consorzio sono proseguiti nell'ottica di una collaborazione piena e costante.

Nella tabella sottostante si riportano i contributi versati a titolo di servizi aggiuntivi da parte del Comune di Siena, di cui è importante evidenziare la consistenza e significatività, e del Comune di Sovicille, regolati da apposita convenzione:

Ente socio	Servizi aggiuntivi	Valore economico
Comune di Siena	Rete Integrata : Villa Rubini Manenti (RA, CD NA, CD Auto) – Centro di Socializzazione “La Mimosa” Comunità per Minori “Il Faro” (q.p.) Assistenza scolastica (q.p.) Inserimenti e Socializzazione (q.p.) Rette RSA (q.p.)	€ 1.015.344,26
Comune di Sovicille	Pasti a domicilio Attività estive anziani	€ 1.500,00

Si sottolinea che con i due soci principali - Azienda USL Toscana sud est e Comune di Siena - sono in essere contratti di avvalimento per lo svolgimento delle seguenti attività da parte di strutture organizzative degli enti in parola.

Ente socio	Attività in avvalimento	Valore economico
Azienda USL Toscana sud est	Gestione risorse umane Gestione trattamento economico Gestione economico finanziaria Attività del medico competente Servizio di prevenzione e protezione Fornitura sito istituzionale Servizio Stampa – URP	€ 27.030,00
Comune di Siena	Gestione rete e servizi informatici Sicurezza informatica	€ 15.000,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del bilancio ed evoluzione prevedibile della gestione

Come riportato in premessa, con la Delibera Giunta esecutiva n. 41 del 28/12/2023, dal 01/01/2024 si è realizzato il passaggio alla gestione diretta del Consorzio delle attività socio sanitarie a rilevanza sociale di tipo residenziale settori anziani e disabili di cui all'Art. 71 *bis* della LRT n. 40/2005. Ciò ha comportato l'assunzione della gestione amministrativa dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) da parte del Consorzio, con la gestione della quota sanitaria per RSA, RSD e CD NA. L'UVM era in gestione alla SdS.

Il valore della produzione, quasi raddoppiato nell'annualità 2024 rispetto alle precedenti, è ulteriormente aumentato e per l'esercizio 2025 risulta pari a € 26.508.133 (nel 2024 € 25.554.860).

Attività gestite tramite terzi

La SdS, in quanto titolare delle funzioni di organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale (Art. 71 *bis* della LRT n. 40/2005), nell'annualità 2025 ha gestito:

Struttura	Tipologia di Attività	Modalità di gestione
RSD Santa Petronilla	Residenza Sanitaria Disabili (16 posti) CD Disabili (16 posti)	Affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
Rete Integrata “Giardino Villa Rubini- Manenti	Residenza Assistenziale (16 posti) Centro Diurno Non Auto (18 posti) Centro Diurno Auto (18 posti)	Affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
Rete Integrata “La Mimosa”	Centro di socializzazione (24 posti)	Affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
“Il Poderuccio”	CD Disabili (15 posti)	Affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
Villa “Le Rose”	CD Alzheimer (15 posti)	Contratto con ASP Città di Siena

Appartamento Villa Rubini	Appartamento per l'autonomia maggioresnni	Affidamento ai sensi del Codice degli Appalti
------------------------------	--	---

Siena, 27/07/2026

Elaborato predisposto dal Direttore SdS
(Art. 71 *novies* – comma 5 lett.c)
f.to Dr. Lorenzo Baragatti

f.to Il Presidente SdS
Dr. Giuseppe Gugliotti